

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00036049

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1850

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura Italia settentrionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ tessuto/ broccatura

MTC - Materia e tecnica seta/ ricamo

MTC - Materia e tecnica seta/ liseré

MTC - Materia e tecnica filo di seta/ trama broccata

MIS - MISURE

MISA - Altezza	273
MISL - Larghezza	143
MISV - Varie	Pianeta 204 x 67/ stola 24 x 225, velo ornamentale 54 x 54

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Tagli, rammendi, forte consunzione della trama di fondo.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il paramento liturgico è formato da: piviale, pianeta, stola, velo ornamentale. Il piviale è formato da tredici frammenti di tre tessuti operati di seta ed è foderato. Galloni di tre diverse altezze e una frangia decorano il parato; sulla parte anteriore sono cuciti due ganci con fermaglio per la chiusura. Denom. tecnica: raso liserè broccato. Disegno: motivo speculare prodotto da una grande infiorescenza centrale intorno a cui si sviluppano e si intrecciano rami fioriti. Rapporto di disegno: 47 x 53 cm. Fondo avorio, disegno giallo, verde, azzurro (vari toni), rosa (vari toni). Analisi tecnica: ordito, seta avorio, 80 fili/cm; trama, seta verde e rosa, 36 colpi/cm; trame broccate, seta gialla, verde, azzurra, rosa, 18 colpi/cm. Il raso (da 8) di fondo è prodotto da ordito avorio e da due trame, verde e rosa, usate in alternanza; il decoro è reso da brevi slegature delle trame di fondo (effetto liserè) e da trame broccate supplementari, legate in diagonale 3 /1 (dir.Z al diritto) da un quinto dei fili di fondo. Esecuzione con telaio Jacquard. Fodera di tela di cotone arancio. Galloni in argento filato e seta bianca, alti 2 cm, 3,5 cm e 4 cm. Frangia d'argento alta 8 cm.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La tessitura su telaio Jacquard pone il limite cronologico alla fattura del tessuto, non prima del V decennio dell'800, quando questo tipo di telaio cominciò ad essere diffuso anche in Italia (E. Baroni, Il XIX secolo: tessuti di seta al telaio jaquard, in A.A.V.V., La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti dal XVIII al XIX secolo, Bologna 1985). Riproposizione tardo ottocentesca di un motivo decorativo originariamente settecentesco. Lo stile del disegno è caratteristico dei "ramages fleuris" di moda a metà del secolo XVIII di cui sono esempio pertinente il taffetas in. 33372, tav. 195 ed il n. 30116 tav. 196 del Museo dei tessuti di Lione: "Etoffes merveilleuses du Musée historique des tissus de Lion", a cura di J. M. Turchscherer, Tokio 1976. Negli esempi citati, la coloritura della stoffa è ottenuta chimicamente, come nel caso del parato di Villanova, dai colori vistosi e squillanti. La pianeta, molto consunta è stata rammendata con l'inserimento nella fascia anteriore di due diversi tessuti, dei quali esistono ancora alcune parti provenienti da paramenti esistenti in chiesa e di cui il raso liserè della parte superiore è di datazione anteriore. Un terzo frammento è inserito nel capino. Inoltre il fatto che i galloni in argento filato siano di produzione Bertarelli (Catalogo

Bertarelli, n.106, Milano, s.d. ma subito dopo il 1910, inv. 1016) fa supporre un rifacimento del manufatto in epoca più recente rispetto alla datazione del tessuto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 61240

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Turchscherer J. M.
BIBD - Anno di edizione	1976

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertarelli
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	n. 106

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Gilardi C.
CMPN - Nome	Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)